



Marenghi: il governo Draghi ha dissipato il clima d'incertezza



“Il 2021 è partito bene. Il Governo Draghi ha contribuito a dissipare il clima di incertezza. Noi imprenditori abbiamo bisogno di avere chiara la strada. Confindustria valuta i provvedimenti dei governi con giudizi oggettivi. Sicuramente anche l'accelerazione della campagna vaccinale ha migliorato il clima. In cui ricordo la disponibilità di settemila aziende, tra cui molte bergamasche”. Così Alberto Marenghi, Vicepresidente con delega a Organizzazione, Sviluppo e marketing, a colloquio con Stefano Scaglia, presidente degli industriali bergamaschi nel corso della assemblea privata. Marenghi ha poi messo l'accento sul Pnrr: “Nelle prime pagine si parla di riforme. C'è un'impostazione nuova, il nostro Paese ha bisogno di riforme e scelte coraggiose. Gli investimenti devono essere realizzati e indirizzati; quanto alle riforme ne abbiamo individuate due su tutte: pubblica amministrazione e giustizia. Serve un grande senso di responsabilità da parte di tutti”.

Bauli: Verona capitale del Nord, ora il testimone passa a Boscaini



Michele Bauli ha chiuso il suo mandato da presidente della Confindustria scaligera, e passa il testimone al successore, Raffaele Boscaini, nominato dall'assemblea privata dell'associazione. Il past president ha ricordato l'indagine-studio 'Verona 2040': “È una visione di lungo periodo che si fonda sulle ragioni grazie alle quali la città è così attrattiva e che non vanno certo limitate alla sfera produttiva. Anzi, devono tenere conto di quanto Verona sia stimolante in un'ottica di propulsione culturale e sociale. Anche il nostro straordinario patrimonio artistico, storico e culturale è una ricchezza che noi dobbiamo valorizzare. Penso ad esempio a una città che sempre più riesca a rendere fruibili i suoi spazi e le sue bellezze. Una città che si riappropri del suo fiume, visto non come punto di confine tra un centro e una periferia, ma un ponte tra le bellezze di un territorio straordinario. Nella sostanza non manca nulla di quello che occorre ad una città come la nostra per essere elevata al rango di capitale del Nord”.

Federorafi, segnali di ripresa. In I trimestre, sale fatturato



Nel gennaio-marzo 2021 il 24% degli orafi presenta un fatturato in crescita rispetto ai livelli del primo trimestre del 2020. È quanto emerge dalla quinta edizione dell'Indagine campionaria elaborata per FEDERORAFI dal Centro Studi di Confindustria Moda, focalizzata sull'evoluzione congiunturale che ha interessato le aziende del settore. Il 22% del campione, invece, mostra vendite invariate rispetto ai primi tre mesi del 2020. Resta, tuttavia, prevalente la quota del campione ancora interessata da contrazioni del fatturato, ma nella misura del 54%. Quota, quindi, ben più contenuta rispetto all'incidenza registrata nelle rilevazioni precedenti, 89% nell'anno 2020.

Transizione energetica, le imprese calabresi per la crescita sostenibile



“Il tema è quanto mai attuale: la transizione energetica e le sfide che come sistema produttivo dobbiamo cogliere per riuscire a traguardare un cambiamento reale nell'approccio e nella gestione di una crescita sostenibile”. Così Mario Spanò, Presidente di Confindustria Crotonese, introducendo i lavori di un webinar sulla transizione energetica. “Siamo di fronte ad una stagione straordinaria, densa di cambiamenti che la pandemia ha accelerato - ha affermato Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria. Le imprese devono dare il loro contributo per rendere concrete le trasformazioni alle quali siamo chiamati”.

